

PER COMUNICARE AL CITTADINO AGLI INFO POINT IL POTERE CHE HA CON L'ACCESSO CIVICO

Il M5S cerca "sentinelle" per il progetto Adotta una ASL

Il Decreto Legislativo (N. 33/2013) intitolato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" era pienamente operativo, caso piuttosto raro per un Decreto, come tristemente sappiamo. Di che si tratta?

In estrema sintesi:

- TUTTE le ASL (e tutte le PA comprese le Società controllate, partecipate, ecc.) hanno l'obbligo di pubblicare sui loro siti web (decine di migliaia), in un'apposita Sezione ben evidenziata e denominata "Amministrazione Trasparente", ~~di~~ una notevole quantità di dati e informazioni, elencati nel Decreto citato (compensi percepiti, consulenti, piani regolatori, ambiente, bilanci, piani anticorruzione, eccetera, eccetera) insomma una vera e propria, anche se ancora parziale, Trasparenza;
- se non lo fanno, "chiunque" (il Decreto dice proprio così) ha il diritto di chiedere all'apposito "Responsabile della Trasparenza" la pubblicazione di quanto "omesso", specificandone gli estremi; questa modalità è definita dal Decreto come "Accesso Civico", da non confondere con l'Accesso agli Atti (previsto dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii.). Entro 30 gg. DEVE arrivare una risposta, altrimenti il "chiunque" può rivolgersi ad altro incaricato, il titolare del potere sostitutivo, che ha l'obbligo di rispondere entro 15 gg.
- se ciò non avviene sono previste in molti casi "sanzioni" a carico dei Responsabili (altra rarità), oltre a segnalazioni varie alla ex CIVIT, ora A.NA.C, l'Autorità Nazionale Anticorruzione incaricata di "controllare" l'attuazione del Decreto.

In altre parole, un rivoluzionario cambio di paradigma. I cittadini, per controllare l'operato della pubblica amministrazione, non devono più rincorrere le informazioni, ma è quest'ultima che deve metterle a disposizione in un formato facilmente accessibile.

Occorre quindi reclutare al più presto un vero e proprio esercito di "sentinelle" incaricate di:

- a) monitorare Le ASL "a caccia" delle omissioni rispetto alle previsioni del Decreto;
- b) coordinarsi con i propri Portavoce per valutare le urgenze e le carenze più gravi;
- c) esercitare "a mani basse" il diritto all'accesso civico fino ad ottenere la pubblicazione di tutto ciò che è obbligatorio, diffondere la cultura della Trasparenza, anche tra i cittadini esterni al Movimento, premessa indispensabile per un'efficace lotta alla corruzione, sempre più diffusa nel nostro Paese.

Indirizzi del movimento cinque stelle dove far confluire le adesioni:

XXXXX